



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Statali e
Paritarie di ogni ordine e grado del Lazio

Al Dirigente Scolastico I.C. Pietro Maffi di Roma
Scuola Polo per il Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunni temporaneamente malati A.S. 2020/21.

Con la presente si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di cui all'oggetto anche nel periodo di emergenza sanitaria.

La nota ministeriale a firma del dott. Bruschi del 5 novembre 2020, protocollo 1990, indica infatti che *“vanno preservate le realtà relative alla scuola in ospedale e i progetti di istruzione domiciliare, per i quali è auspicabile il proseguimento della didattica in presenza, ove sia possibile, e garantirla nello stretto rapporto con i medici e con le famiglie che caratterizza questa esperienza”*.

La **Scuola in Ospedale** è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza.

Il servizio è presente in tutto il sistema d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado e consente ai bambini e ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il **servizio di Istruzione Domiciliare** interessa e coinvolge le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale e si propone di garantire il diritto all'istruzione e la continuità didattico-educativa agli alunni **colpiti da patologie che impediscono la frequenza a scuola** per un periodo di **almeno 30 giorni**, anche non continuativi (quali ad esempio patologie oncoematologiche, traumatiche o croniche invalidanti o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione).

1. Iter del progetto

Il servizio di istruzione domiciliare presenta un iter tale da richiedere, da parte di ogni istituzione scolastica, un'attenta pianificazione organizzativa e amministrativa. In generale, l'istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole vicini; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati. (Linee di Indirizzo Nazionali, D.M. 461/2019).

Si ricorda la possibilità di sottoscrivere accordi con altre Istituzioni Scolastiche, nella prospettiva dell'ottimizzazione delle risorse.

2. Attivazione del Progetto di Istruzione domiciliare

In considerazione del numero sempre crescente di richieste, visto che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, è necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF triennale e nel POF il progetto di Istruzione domiciliare (delibera del Consiglio di Istituto).

L'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, su richiesta dei genitori, corredata da certificazione medica di una struttura pubblica, predispone un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati nell'allegato A.

Il Consiglio di Classe/Interclasse pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un PDP, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, **il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale**, per sincronizzare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione DPR n. 122 del 22.6.2009.

Al fine di garantire una sollecita attivazione del servizio di istruzione domiciliare, le richieste di attivazione dei progetti e di relativo finanziamento dovranno essere presentate dalle Istituzioni scolastiche, utilizzando **esclusivamente l'apposito modello A allegato**, da compilare in ogni sua parte e spedire all'Ufficio scrivente, all'indirizzo e-mail scuolainospedale.lazio@istruzione.it.

3. Durata del Progetto e monte ore

Il Progetto deve indicare orientativamente la durata e prevedere, di norma, un intervento al domicilio dello studente (abitazione, struttura di riabilitazione, ecc.) da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/Team docenti o dei docenti ospedalieri, per un monte ore massimo così articolato:

- Scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- Scuola secondaria di I grado: massimo 5/6 ore settimanali in presenza;
- Scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione didattica in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che le Istituzioni scolastiche attivino interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza e un percorso didattico compiuto.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

4. Finanziamenti

Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali. **Sarà, come di consueto, richiesto ad ogni Scuola un co-finanziamento pari al 50% della costo del progetto**, calcolato sulle ore effettivamente realizzate e correttamente rendicontate.

La misura esatta del contributo del Ministero dell'Istruzione potrà essere, quindi, definita solo a consuntivo.

È, quindi, necessario che ogni Istituzione scolastica preveda un accantonamento di fondi per co-finanziare i progetti di Istruzione domiciliare (indicativamente da minimo di 15 ore a un massimo 25 ore frontali) attraverso l'ottimizzazione delle risorse economiche e umane proprie (per esempio, F.I.S.) oppure con la partecipazione di altri Enti co-finanziatori.

È opportuno far presente che le Istituzioni scolastiche possono avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali o altri fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa).

Si precisa che potranno essere richiesti contributi riferiti esclusivamente alle ore aggiuntive di insegnamento in presenza e a distanza che la scuola intende erogare, e non potranno essere richiesti finanziamenti per finalità diverse, quali coordinamento del progetto o sussidi multimediali.

L'entità dei finanziamenti da assegnare a ciascun progetto sarà commisurata sia al contributo ministeriale effettivamente disponibile sia al numero di richieste pervenute aventi diritto al finanziamento secondo le vigenti disposizioni.

È, inoltre, utile evidenziare la necessità della costituzione di reti di scuole di ambito territoriale che manifestino la loro disponibilità a contribuire alla realizzazione del servizio di istruzione domiciliare.

5. Valutazione degli alunni

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare sono oggetto di valutazione e concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009, n.122).

6. Modalità di realizzazione del Progetto di Istruzione domiciliare

Stante la complessa situazione dovuta all'emergenza sanitaria, tenendo in considerazione le indicazioni normative, il parere medico sulle condizioni dell'alunno e le condizioni familiari, il progetto di Istruzione domiciliare potrà svolgersi quest'anno in due modalità:

- a) *in presenza e in Didattica digitale integrata;*
- b) *solo con Didattica a Distanza*



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

La modalità a) potrà essere attivata dopo un'attenta ricognizione da parte del Dirigente scolastico sulle condizioni di sicurezza e nel rispetto delle indicazioni governative che disciplinano la materia.

La modalità b) nel caso in cui non sia possibile recarsi presso il domicilio dello studente. Il Dirigente scolastico garantirà le condizioni per il collegamento sincrono e asincrono (device, connessione, ecc.) e per tracciare e registrare l'intervento didattico (piattaforma di apprendimento, Registro elettronico e/o RESO, ecc.) in modo che allo studente sia assicurato il percorso progettuale elaborato dalla scuola e la sua valutazione.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI). Linee di Indirizzo Nazionali, D.M. 461/2019 nelle due suddette modalità.

7. R.E.S.O., il Registro Elettronico Scuola in Ospedale e il Portale Scuola in Ospedale e ID

Le istituzioni scolastiche sono invitate ad attivare il R.E.S.O., il Registro Elettronico Scuola in Ospedale tramite procedura SIDI al fine di tracciare e registrare gli interventi didattici in istruzione domiciliare e di Scuola in Ospedale e a consultare il Portale del Ministero dell'Istruzione.

Il Portale è a disposizione per informazioni inerenti il servizio di Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare per tutto il territorio nazionale <https://scuolainospedale.miur.gov.it/>.

8. Monitoraggio e rendicontazione del progetto

Al fine di monitorare i progetti questo ufficio potrà richiedere una rendicontazione periodica delle ore svolte in presenza e a distanza. Si ricorda l'opportunità di tracciare sul R.E.S.O. gli interventi al fine di una rendicontazione ministeriale.

Si fa presente che, al termine del progetto, l'Istituzione scolastica che ha effettuato l'intervento dovrà trasmettere all'Ufficio scrivente la rendicontazione finale, seguendo le indicazioni che saranno fornite con apposita nota al termine dell'anno scolastico.

Seguirà l'assegnazione del contributo finanziario spettante che verrà accreditato dalla Scuola Polo regionale, l'Istituto comprensivo "via Maffi" di Roma.

9. Privacy

Si ricorda che, per la legge sulla privacy, l'alunno interessato al servizio non deve essere identificabile, pertanto nella documentazione si consiglia di inserire le sole iniziali. Sarà il numero di protocollo a rendere individuabile il Progetto.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III
Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 ROMA
Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it – E mail: scuolainospedale.lazio@istruzione.it
Telefono: 06 77392475

10. Scuola Polo Regionale

La Scuola Polo Lazio per la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare è l'Istituto comprensivo "via Maffi" di Roma.

Nell'ottica della collaborazione tra Istituzioni scolastiche, e in sinergia con questo Ufficio, l'IC "Via Maffi" è a disposizione per attività di formazione, sostegno e coordinamento delle azioni progettuali (mail istituzionale rmic8g5009@istruzione.it).

Si ringrazia anticipatamente e si confida per la consueta collaborazione.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 co.2 D.lgs. 39/93)

Allegato: Modello A – Scheda progetto
Linee di Indirizzo D.M. 461/2019